



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 216

Data 16/06/2021

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE SERVIZI PER L'INFANZIA - SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE E GLI ENTI GESTORI DEGLI ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI PER IL PERIODO 1.9.2021 - 31.8.2023.

L'anno 2021, addì sedici del mese di Giugno alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
	anziano	
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco Emilio Delbono

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Premesso:

- che tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale, inseriti nel DUP 2021-2023, Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia, è prevista la voce "Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (...)";
- che tra gli obiettivi operativi dell'Amministrazione comunale inseriti nel DUP 2021-2023 (Missione 12 - programma 01) vi è "Promuovere campagne di sensibilizzazione; ampliare la rete d'offerta pubblica dei servizi per la primissima infanzia (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera)";
- che, nello specifico, viene ivi contemplato il consolidamento degli accordi con i nidi privati, convenzionati e non, per favorire la frequenza dei bambini con disabilità;
- che, "sul fronte dei nidi accreditati, è confermato per il prossimo triennio il convenzionamento di almeno 33 sezioni, per un totale di 231 bambini, a fronte ovviamente della tenuta della domanda" e che "anche i nidi convenzionati, come quelli comunali, propongono un'articolazione dell'offerta completa dei servizi integrativi di anticipato e dei servizi integrativi di anticipato e prolungato, anche qualora proseguisse l'emergenza sanitaria da COVID-19";

Richiamato il D.Lgs. 65/2017, "Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni", nonché le Linee pedagogiche inerenti al sistema stesso, di recente emanazione, in cui viene ribadita l'importanza di sostenere la frequenza ai servizi fin dalla primissima infanzia, in una logica di promozione delle pari opportunità e di contrasto ai fenomeni di povertà educativa;

Dato atto che il Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido - svolge periodicamente una ricognizione relativa al rapporto tra la domanda e l'offerta dei posti nei nidi d'infanzia presenti sul territorio comunale tenendo in considerazione, nell'ambito di ciascuna zona cittadina, vari elementi tra i quali:

- i potenziali utenti di asili nido;
- i posti attualmente offerti, sia dai nidi comunali sia da quelli accreditati;
- i parametri e gli standard gestionali previsti dalla normativa vigente;
- la situazione complessiva di soddisfazione della domanda;

Rilevato che, a chiusura del termine utile per le iscrizioni all'anno educativo 2021 - 2022, considerato il quadro complessivo delle domande rivolte all'ottenimento di un'iscrizione ai nidi, emerge la necessità di assicurare la disponibilità di un congruo numero di posti in asili nido convenzionati;

Preso atto:

- che con deliberazione G.C. n. 380 del 3/7/2019 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il Comune e gli enti gestori degli asili nido privati accreditati, indicati nel provvedimento stesso, valido per il periodo 1/9/2019 - 31/8/2021;
- che, con l'approssimarsi della scadenza, si rileva la necessità di procedere al relativo rinnovo;

Ricordato che, con riferimento alle iscrizioni, già il protocollo relativo all'anno educativo 2018/2019 prevedeva l'avvio della procedura di iscrizione on line integrata - riferita cioè anche ai nidi privati convenzionati - e che tale procedura permette di disporre, a chiusura dei termini, del quadro complessivo delle domande rivolte all'ottenimento dell'ammissione ai nidi;

Considerato che, al fine di migliorare la corrispondenza fra domanda e offerta attraverso l'ampliamento dei posti e di estendere la possibilità di iscrizione alle famiglie aventi redditi più bassi, permane sul territorio cittadino la necessità di mettere a disposizione degli utenti un congruo numero di posti in asili nido privati a costi convenzionati, lasciando aperta la possibilità di accesso anche per i bambini lattanti;

Preso atto che occorre perciò garantire la continuità del servizio e rendere omogenea l'offerta con la domanda del servizio di cui si tratta;

Richiamati i contenuti della L.R. 12 marzo 2008, n. 3, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in particolare l'art. 13 "Competenze dei comuni", laddove viene sancito che:

"1. I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:

- a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
- b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;
- c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;

- d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti”;

Precisato che gli asili nido sono una delle unità d'offerta sociali definite dalla D.G.R. n. 8/7437 del 13.6.2008 la quale, in applicazione dell'art. 4, comma 2 della L.R. 3/2008, ha individuato tutte le unità di offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della medesima legge;

Ricordato che, attualmente, sono accreditati e convenzionati 13 nidi d'infanzia presenti sul territorio cittadino, i quali sono in possesso di autorizzazione al funzionamento secondo i criteri Regionali - strutturali, organizzativi generali e di tempi di apertura di cui alla D.G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588", nonché dei requisiti di accreditamento definiti con la D.G.R. 16 febbraio 2005 n. VII/20943 "Definizione dei criteri per l'accredimento dei servizi sociali per la prima infanzia", di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1275 del 09.12.2009 e alla successiva determinazione dirigenziale n. 3943 del 18/12/2009, tramite la quale veniva approvato l'avviso pubblico per l'accredimento dei nidi d'infanzia;

Consultati gli Enti Gestori dei nidi privati convenzionati, appositamente convocati in data 17 Febbraio 2021, e raccolta la loro intenzione di procedere con il convenzionamento anche per il prossimo biennio (periodo 1.9.2021 - 31.8.2023);

Considerato che il numero delle sezioni di nidi convenzionate per l'anno educativo 2021/2022 ammonta a 33, per un totale di 231 bambini e che il medesimo numero è stato messo a disposizione delle famiglie in fase di raccolta delle iscrizioni;

Precisato che tale numero, durante il periodo di validità del Protocollo d'intesa che con il presente atto si intende approvare, potrebbe subire variazioni in seguito all'andamento delle domande di iscrizione ai nidi che dovessero registrarsi;

Riportato di seguito l'elenco dei nidi privati accreditati con cui si intende rinnovare la stipula del protocollo d'intesa per il convenzionamento di alcune/tutte le sezioni, come sopra detto:

NIDI
1.Scuola materna "Passerini" per asilo nido "Passerini", Via Belvedere 26
2.Scuola materna "S. Filippo Neri" per asilo nido S.Filippo Neri, Trav. XIV, 187 Vill.Serenio
3.Scuola materna S.Maria della Vittoria per asilo nido "Il castello incantato", Via Zanelli 5
4.Scuola materna "Sega" per asilo nido "Paperini", Via

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da EMILIO DEL BONO, CARMELINA BARILLA e stampato il giorno 23/11/2021 da Pasotti Andrea.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sega 12, S.Eufemia
5 Scuola materna "S.Antonio" per asilo nido "Piccolo Principe", Via Chiusure 83
6.Cooperativa "Elefanti Volanti" per asilo nido "Magi-comondo", via Cimabue 275
7.Cooperativa "Elefanti Volanti", per asilo nido "Battibaleno", Via Maiera 21
8.Coop. Soc. Abracadabra per asilo nido "Abracadabra,"Via Castellini 9
9.Tosi e Facchetti snc per asilo nido "Fabbrica dei Sogni", Via Bramante, 272
10.Soc. Coop. Pro.Ges. per asilo nido "Pesciolino Rosso", Via Levi Sandri 45
11.Soc. Coop. Pro.Ges. per asilo nido "Crescere Assieme", Via Cernaia, 2
12.Coop. IL GABBIANO per asilo nido "CORTE CHIARA", Via Trento 155/157
13.Parrocchia S. Giovanni Evangelista per asilo nido "Albero dei Sogni", C.da S. Giovanni 12

Ritenuto opportuno approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato "A", da sottoscrivere con gli enti gestori sopra citati, valido per il periodo 1.9.2021 - 31.8.2023;

Verificato che, per l'anno educativo 2021/2022, alla luce del fatto che non sono ancora state raccolte le iscrizioni per i bambini lattanti e che significativo è risultato il numero di bambini iscritti nelle sezioni divezzi, risulta necessario confermare almeno i 33 gruppi attualmente convenzionati, come da tabella seguente;

NIDO	SEZIONI	BAMBINI
MAGICOMONDO	3	21
BATTIBALENO	3	21
IL CASTELLO INCANTATO	3	21
S.FILIPPO NERI	3	21
PESCIOLINO ROSSO	2	14
PAPERINI	2	14
ALBERO DEI SOGNI	3	21
PICCOLO PRINCIPE	3	21
CORTE CHIARA	2	14
FABBRICA DEI SOGNI	2	14
PASSERINI	2	14
ABRACADABRA	3	21
CRESCERE ASSIEME	2	14

Dato atto che:

- la spesa presunta derivante dall'approvazione del presente provvedimento viene stimata, per l'anno educativo 2021/2022, in € 981.720,00, di cui € 392.688,00 per l'anno 2021 (pari al 40%) ed € 589.032,00 per il saldo dell'anno 2022;
- pari misura è prevista anche per l'anno educativo 2022/2023, per un totale relativo al presente provvedimento di € 1.963.440,00;

Precisato che:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da EMILIO DEL BONO, CARMELINA BARILLA e stampato il giorno 23/11/2021 da Pasotti Andrea.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- per quanto attiene alla quota variabile a sostegno del costo/bambino, prevista nel protocollo, la somma non può che essere presuntiva in quanto strettamente connessa ai valori ISEE delle famiglie inserite nei posti in convenzione, valori che saranno noti solo dopo il 30 giugno 2021;
- a dati definitivi acquisiti si procederà, con determinazione dirigenziale, all'assunzione degli specifici impegni di spesa;
- in base alla vigente DGR 9 marzo 2020 n. XI/2929, a partire dall'anno 2021-2022 il calendario educativo deve comprendere almeno 205 giorni;
- per ciascun anno educativo, i suddetti 205 giorni sono da distribuire tra il giorno 1 settembre e il giorno 31 luglio di ciascun anno educativo previa comunicazione, da parte dei rispettivi enti gestori, al Settore Servizi per l'infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 9.6.2021 dalla Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido e in data 10.6.2021 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs. n. 267/2000 - il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato schema di protocollo d'intesa tra il Comune e gli Enti gestori degli asili nido privati accreditati, pure in premessa indicati, per il periodo 1.9.2021 - 31.8.2023;
- di dare atto che il numero delle sezioni convenzionate, che per l'anno educativo 2020/2021 è pari a 33, potrebbe subire variazioni in aumento o in diminuzione nell'anno educativo 2021/2022 e nel successivo anno di validità del Protocollo, e che eventuali variazioni saranno approvate contestualmente all'assunzione dei necessari impegni di spesa;
- di prenotare la spesa complessiva presunta di € 1.963.440,00 relativa al periodo 1.9.2021 - 31.8.2023, come segue:

Importo €	Miss	Progr	Tit	Macro aggreg.	eserc izio	cap/art	Imp./Pren n.	codice conto finanziario
392.688,00	12	01	1	04	2021	091800/000	PR 2021 4557	U.1.04.04.01.001
981.720,00	12	01	1	04	2022	091800/000	PR 2022 507	U.1.04.04.01.001
589.032,00	12	01	1	04	2023	091800/000	PR 2023 216	U.1.04.04.01.001

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da EMILIO DEL BONO, CARMELINA BARILLA e stampato il giorno 23/11/2021 da Pasotti Andrea.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- d) di dare altresì atto che, in base alla vigente DGR 9 marzo 2020 n. XI/2929, a partire dall'anno 2021-2022 il calendario educativo deve comprendere almeno 205 giorni; essi saranno da distribuire tra il giorno 1 settembre e il giorno 31 luglio di ciascun anno educativo previa comunicazione, da parte dei rispettivi enti gestori, al Settore Servizi per l'infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido;
- e) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.



Deliberazione della Giunta comunale n. 216 del 16.6.2021

Allegato A

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E GLI ENTI GESTORI DEGLI
ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI. Periodo 1.9.2021 - 31.8.2023.**

Richiamati i contenuti della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", ed in particolare l'art. 13 "Competenze dei comuni", laddove viene sancito che:

«1. I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge, nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:

- a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;*
- b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;*
- c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;*
- d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti.*

Visto l'art. 4, comma 2 della Legge Regionale n. 3/2008, "La Giunta regionale individua le unità di offerta sociali, previa consultazione dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, e sentito il parere della competente commissione consiliare"»;

Precisato che gli asili nido sono una delle unità d'offerta sociali

definite dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 7437 del 13.6.2008;

Atteso che, sul territorio cittadino, si presenta la necessità di mettere a disposizione degli utenti un congruo numero di posti in asili nido privati accreditati, al fine di garantire la soddisfazione dei servizi per la prima infanzia e rendendo omogenea l'offerta con la relativa domanda;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

L'anno 2021 il giorno del mese di negli uffici del Comune di Brescia - Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido - P.le della Repubblica, 1 - Brescia;

TRA

Il Comune di Brescia, CF e P.IVA 00761890177, nella persona del Responsabile del Settore Servizi per l'infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido, Dott.ssa Anna Maria Finazzi, domiciliata per la carica in Brescia, P.le della Repubblica, 1 - Brescia

E

la struttura privata denominata gestita da avente Sede Legale a Brescia, in C.F e P.IVA nella persona del suo legale Rappresentante nato a il CF:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 Oggetto

Il Comune di Brescia concorda con l'Ente Gestore avente Sede Legale a Brescia in, il potenziamento delle prestazioni socio educative erogate dall'unità d'offerta sociale di nido, denominata sita a Brescia in via e l'integrazione programmatoria delle medesime nel sistema di prestazioni sociali del Comune. Tale potenziamento sarà attuato mediante il sistema di contributi specificato al successivo art. 4, mentre l'integrazione programmatoria nel sistema di prestazioni sociali del Comune di Brescia sarà realizzato mediante i parametri specificati ai successivi artt. 3-5-6-7.

Art. 2 - Finalità

1. La finalità del presente atto è aumentare l'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia, a disposizione in via prioritaria delle famiglie con figli di età tra i 12 mesi (compiuti entro il 31 agosto) e i 36 mesi, residenti nel Comune di Brescia, con rette e parametri gestionali equiparati a quelli applicati dai nidi comunali e mirando alla costituzione di un sistema integrato di prestazioni in grado di:

- a) garantire un'effettiva e concreta libertà di scelta da parte delle famiglie;
- b) promuovere politiche di conciliazione dei tempi lavoro con i tempi per la famiglia, favorendo l'occupazione femminile.

Art. 3 - Impegni e compiti del gestore

1. Il gestore si impegna a:

- a) accogliere i bambini, anche disabili, senza distinzione di genere, nazionalità, religione;
- b) accogliere i bambini inseriti nelle graduatorie elaborate dal Comune, riferite a ciascun servizio; in presenza di liste di attesa il Comune segnalerà agli enti gestori con posti convenzionati liberi eventuali richieste di iscrizione relative a bambini/e inseriti in graduatorie di altri servizi.
- c) relativamente all'accoglimento di bambini lattanti (i nati dal 1° settembre dell'anno precedente l'iscrizione) presso i nidi comunali, in caso di carenza di posti, l'amministrazione valuterà l'opportunità di richiedere agli enti gestori convenzionati eventuali ammissioni. Analogamente, gli enti gestori convenzionati potranno ammettere bambini lattanti a copertura di eventuali posti disponibili fra quelli in convenzione.
- d) garantire, nella relativa unità d'offerta, la sussistenza dei criteri di funzionamento Regionali - strutturali, organizzativi generali e di tempi di apertura - stabiliti con la D.g.r. 9 marzo 2020, n. XI/2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della D.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588", nonché dei requisiti di accreditamento definiti con la D.g.r. 16 febbraio 2005 n. VII/20943 "Definizione dei criteri per l'accREDITamento dei servizi sociali per la prima infanzia", con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1275 del 09.12.2009 e con la successiva determinazione dirigenziale n. 3943 del 18/12/2009, tramite la quale veniva approvato l'avviso pubblico per l'accREDITamento dei nidi d'infanzia;
- e) certificare, in ciascuna struttura, la sussistenza dei requisiti gestionali e strutturali previsti dalla normativa vigente;
- f) adottare per la durata dell'anno educativo - pari a complessivi 205 giorni tra settembre e luglio -, il sistema delle fasce ISEE finalizzato alla graduazione delle rette previsto per la quantificazione delle quote di compartecipazione al costo dei nidi gestiti dal Comune di Brescia, così come stabilito con la relativa

deliberazione dalla Giunta Comunale;

- g) applicare alla retta, a partire dall'undicesimo giorno del mese di riferimento, una riduzione dell'1% per ogni giornata di assenza dell'iscritto. La medesima riduzione troverà applicazione in caso di chiusura del servizio per cause di forza maggiore;
- h) garantire che l'importo della retta a carico dell'utente, detratte tutte le riduzioni e/o detrazioni spettanti a qualunque titolo, non sia inferiore a quanto definito dall'amministrazione comunale con propria deliberazione;
- i) applicare le medesime gratuità tariffarie previste nei nidi del Comune di Brescia per quanto riguarda le famiglie numerose;
- j) solo per le famiglie con più figli, residenti nel Comune di Brescia, applicare uno sconto del 25% della retta a partire dal secondo fratello, frequentante l'asilo nido. Lo sconto va applicato al fratello di età superiore;
- k) segnalare tempestivamente al Comune eventuali posti in convenzione resisi liberi a seguito di ritiri, garantendo la disponibilità ad un'immediata occupazione degli stessi;
- l) trasmettere al Comune le fatture con l'elenco dei nominativi dei bambini frequentanti le sezioni per le quali il Comune contribuisce e ogni altra documentazione richiesta;
- m) conservare agli atti i registri di presenza giornaliera dei bambini/e fino al completamento del periodo di frequenza dei bambini stessi e metterli a disposizione del Comune, qualora richiesti, per verifiche sulla corretta applicazione delle scontistiche previste per le assenze;
- n) fornire informazioni, dati e tutte le indicazioni necessarie al miglioramento qualitativo della rete dei servizi cittadini dedicati alla fascia di età 0/3 anni, nonché alla loro implementazione ed espansione. A tal fine il Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido, potrebbe predisporre un'apposita griglia di raccolta dati, da restituire dopo la compilazione entro le scadenze di volta in volta dallo stesso definite;
- o) garantire la partecipazione del proprio personale educativo a percorsi formativi integrati con il personale comunale, anche mediante il pagamento di eventuali costi di iscrizione: in proposito verranno promossi incontri finalizzati all'individuazione delle tematiche di interesse comune e comunque coerenti con i progetti pedagogici dei servizi per la prima infanzia della città;
- p) partecipare alle iniziative in tema di prima infanzia, promosse dal competente Assessorato.
- q) trasmettere al Comune di Brescia - Settore Servizi per l'infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido - la comunicazione relativa al calendario di cui all'art.5, comma 5.

Art. 4 - Impegni e compiti del Comune

1. Il Comune si impegna a:

- a) erogare un contributo economico annuale di funzionamento - per gli anni educativi di vigenza del Protocollo -, determinato come al successivo art.8, per le sole sezioni che rispettino i criteri sotto specificati. Il numero delle sezioni ammesse al contributo sarà determinato dividendo per 7 il totale dei bambini ammessi, residenti in città, con la sola eccezione della Parrocchia S. Giovanni Evangelista (deliberazione G.C. n. 1210 del 17.12.2003) che, fungendo anche da nido aziendale per il Comune di Brescia, potrà includere nella cifra dei 7 ammessi anche bambini/e non residenti, purché figli di dipendenti comunali. In questo caso l'ente gestore è tenuto ad applicare le medesime condizioni previste per i bambini residenti disciplinate dal presente atto. In totale, il nido aziendale potrà accogliere fino a un massimo di 17 bambini che, a parità di punteggio, avranno la precedenza. Nei casi di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), il rapporto numerico utilizzato per il riconoscimento del gruppo in convenzione sarà 1:6. Come stabilito dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento, il numero di sezioni ammesse al contributo per l'anno educativo 2021/2022 è di ---- e, in base all'andamento delle iscrizioni, esso potrà subire modifiche nel corso degli anni educativi compresi nella durata del presente Protocollo;
- b) quando i genitori ne facciano formale richiesta, corrispondere all'Ente gestore l'intero importo della retta per i bambini appartenenti a famiglie numerose, a partire dal quarto figlio, così come individuato nella vigente deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono state determinate le tariffe dei servizi erogati dal Settore Servizi per l'infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido. Tale corresponsione avrà luogo fino alla concorrenza dell'importo della retta massima di frequenza ai nidi comunali fissata con la suddetta deliberazione;
- c) corrispondere all'Ente Gestore l'importo relativo allo sconto del 25% per fratello frequentante, che si applica al fratello di età superiore;
- d) far ammettere presso ciascuna struttura un massimo di n. 2 bambini con orario part-time fino a 3 gruppi convenzionati e n. 1 bambino qualora i gruppi fossero meno di 3; la disposizione di questa lettera avrà validità con riferimento a frequenze part-time non compensative fra mattino e pomeriggio;
- e) mettere a disposizione una piattaforma informatica integrata fra nidi comunali e nidi convenzionati per la raccolta delle iscrizioni ai servizi. A tal fine, entro il mese di febbraio di ogni anno, gli enti gestori sono tenuti a comunicare all'ufficio iscrizioni del Comune l'elenco dei bambini/e che proseguiranno la frequenza per l'anno educativo successivo, fra quelli in convenzione. A chiusura delle iscrizioni, che potranno essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma comunale, verrà redatta una graduatoria unica, successivamente suddivisa per nido, da utilizzarsi per l'ammissione nelle diverse strutture. Entro 10 giorni dalla redazione della

graduatoria definitiva il Comune provvederà a trasmettere a ciascun servizio l'elenco dei bambini da ammettere al nido: resta in capo al singolo ente gestore la formalizzazione dell'ammissione. Eventuali ritiri dovranno essere comunicati all'ufficio iscrizioni del Comune per consentire lo scorrimento delle graduatorie.

Art. 5 - Orario e calendario

1. L'orario di funzionamento ed il calendario di apertura dovranno essere conformi alla normativa regionale vigente in tema di autorizzazione al funzionamento delle unità di offerta per la prima infanzia. Eventuali servizi aggiuntivi (anticipato, prolungato, aperture straordinarie etc.) saranno concordati direttamente tra le famiglie e gli Enti Gestori.

2. In particolare, la D.g.r. 9 marzo 2020, n. XI/2929, stabilisce che la struttura deve garantire un'apertura annuale di almeno 205 giorni.

3. Eventuali aperture oltre tale periodo - 205 giorni - si configurano comunque come servizio privato e non rientrano nel presente Protocollo.

4. Il calendario relativo al funzionamento del servizio comprende 205 giorni che saranno da distribuire tra il 1° settembre e il 30 giugno e/o il 31 luglio di ciascun anno educativo.

5. Al fine di consentire la corretta quantificazione del contributo, di cui al successivo comma 4 dell'art. 8, ciascun Ente gestore deve comunicare, al Settore Servizi per l'infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido del Comune di Brescia, il proprio calendario entro il 31 luglio precedente all'avvio del nuovo anno educativo di riferimento.

6. Eventuali giorni dedicati agli incontri di formazione e supporto al funzionamento non devono essere conteggiati nei suddetti 205 giorni. (D.g.r. 9 marzo 2020, n. XI/2929).

Art. 6 - Personale educativo

1. Il personale educativo è assunto e dipende a tutti gli effetti dagli Enti Gestori.

2. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, sia per quanto riguarda i titoli di studio, sia per quanto riguarda l'idoneità fisica. Nel trattamento economico e giuridico del personale dovrà essere garantito il rispetto delle norme contrattuali del settore e il rispetto della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro.

Art. 7 - Mensa

1. Gli Enti Gestori curano direttamente la mensa e garantiscono la somministrazione dei pasti sulla base di apposite tabelle dietetiche qualitative e quantitative, finalizzate ad un'alimentazione calibrata

sulla particolare età dei bambini.

2. A tal fine gli Enti Gestori dovranno avvalersi:

- a) di ditte di ristorazione che abbiano al loro interno specifiche e idonee professionalità in campo dietologico;
- b) nel caso di cucine gestite in economia, di appositi professionisti incaricati, se non già presenti fra il personale in organico.

3. Gli Enti Gestori si impegnano altresì ad osservare le disposizioni di autocontrollo in tema alimentare, dettate dal Regolamento CE 178/2002 e dal Regolamento CE 852/2004.

Art.8 - Modalità di quantificazione e di erogazione del finanziamento

1. Il Comune riconosce, per ogni sezione ammessa al contributo sulla base dei parametri di cui all'art. 4, un contributo annuo all'Ente Gestore così articolato:

- a) una quota forfetaria di euro 1.000,00 per ciascun posto in convenzione;
- b) una quota variabile per ciascun bambino in convenzione, calcolata come integrazione fra la retta versata dalla famiglia in base ai criteri fissati dal Comune e la retta massima stabilita dall'Ente Gestore per i propri utenti. Se quest'ultima risulta superiore alla retta massima applicata dal Comune, l'integrazione sarà comunque riferita all'importo pari alla retta applicata dal Comune. La retta comunale è quella prevista per i residenti a Brescia.

2. Tale contributo verrà erogato in 2 rate annuali con le seguenti scadenze:

- a) 1^ rata, corrispondente a minimo il 40% dell'intero importo annuale, entro il 30 novembre di ciascun anno di durata del Protocollo;
- b) 2^ rata, a saldo di quanto dovuto, entro il 31 agosto di ciascun anno di durata del Protocollo.

3. La quota variabile del contributo viene corrisposta per i dieci mesi e mezzo di funzionamento del servizio, con riferimento al periodo settembre-luglio. Ciascun gestore, ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà produrre una dichiarazione suddivisa per mesi dei bambini frequentanti, aggiornata con la data della loro ammissione e dell'eventuale ritiro. Il saldo verrà calcolato con riferimento ai mesi di effettiva frequenza, indipendentemente dal giorno del mese in cui avviene l'inserimento.

4. Qualora l'articolazione del calendario decisa dal singolo Ente gestore dovesse comportare la conclusione dell'attività entro il 30 giugno, fatto salvo il vincolo dei 205 giorni di cui all'art. 5, comma 4, la quantificazione del contributo in fase di erogazione del saldo terrà conto delle eventuali maggiori aperture garantite entro tale data.

5. Per quanto riguarda il mese di luglio, tenuto conto del fatto

che - come risulta dalla D.g.r. 9 marzo 2020, n. XI/2929 - ciascun Ente gestore deve garantire ai propri iscritti l'erogazione del servizio per 205 giorni, sia il contributo comunale che la retta da richiedere alle famiglie verranno quantificati nella misura pari al 50%.

6. Qualora risultassero iscritti nelle sezioni in convenzione bambini/e in situazione di handicap, il Comune corrisponderà all'Ente Gestore un ulteriore contributo finalizzato a garantire una presenza di personale - educatori di sostegno - in grado di assicurare un'effettiva integrazione degli stessi. La stima di tale contributo, nonché le relative modalità di erogazione, sono fissate con apposito atto della Giunta comunale, la Delibera n. 496 del 2017 "Definizione dei criteri relativi all'erogazione del servizio di assistenza specialistica ai bambini disabili residenti nel Comune di Brescia e frequentanti gli asili nido non comunali, purché autorizzati al funzionamento".

7. Nel caso previsto all'art. 4, lett. d), in mancanza di compensazione il contributo comunale ad integrazione della retta sarà incrementato del 20% per i posti occupati da part time del mattino e del 30% per la presenza al pomeriggio.

Art. 9 - Controlli e risoluzione

1. Il Comune si riserva la facoltà di controllo in merito all'attività svolta; i controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento mediante sopralluoghi di funzionari del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido.

2. Il Gestore, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti l'attività svolta.

3. Il mancato rispetto di uno dei requisiti di cui sopra nonché degli impegni previsti all'art. 3 del presente protocollo, compreso quello di fornire al Comune di Brescia ogni tipo di documentazione richiesta, comporterà la decadenza dal diritto alla corresponsione del contributo.

Art. 10 - Durata

1. Il presente protocollo d'intesa decorre dal 1° settembre 2021 e scade il 31 agosto 2023.

Art. 11 Trattamento dati personali

1. Con riferimento al trattamento dei dati personali ed in relazione al rapporto di convenzionamento costituito, l'Ente gestore di asilo nido assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del Reg.UE 2016/679, e dovrà osservare gli obblighi previsti nel medesimo articolo, adottare misure di sicurezza adeguate rispetto ai trattamenti effettuati e presidiare il rispetto del Reg. UE in generale e della normativa nazionale in materia.

2. Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle della gestione dei servizi di cui al presente Protocollo di intesa.

3. Il Responsabile del trattamento dovrà includere l'indicazione dei trattamenti effettuati all'interno del proprio registro delle attività di trattamento, rendere l'informativa agli utenti ed utilizzare per lo svolgimento dei servizi personale ed incaricati (soggetti autorizzati al trattamento) con adeguato livello formativo, anche con riferimento alla conoscenza della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

4. In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Servizi per l'Infanzia, Scuole dell'Infanzia e Asili Nido nell'ambito del presente contratto, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE si informa che:

- a) titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollogenerale@comune.brescia.it ;
- b) dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it ;
- c) il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- d) i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
- e) il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- f) il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- g) non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
- h) la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i) i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- j) il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;
- k) il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- l) il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- m) la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti

previsti dalla vigente normativa.

5. Le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente agli uffici del Comune e ad altre amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'espletamento del servizio.

6. Si sottolinea che i dati dovranno essere raccolti e trattati dal Gestore esclusivamente per fini istituzionali, sempre in nome e per conto del Comune di Brescia, che rimane unico titolare del trattamento dei dati, mentre il Gestore sarà considerato, ad ogni effetto, responsabile (esterno) del trattamento e quindi dovrà elaborare i dati personali, ai quali eventualmente potrà avere accesso, attenendosi scrupolosamente - oltre che alle norme del Reg. UE e nazionali -, alle istruzioni all'uopo impartite dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido.

7. I dati trasmessi al Comune saranno conservati presso il Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido ed eventualmente utilizzati per altre procedure. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Art. 12 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Protocollo, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

Art.13 - Controversie

1. Per qualsiasi controversia tra le parti, in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente atto, l'autorità competente è il Foro di Brescia. Per l'esecuzione dell'atto le parti dichiarano di eleggere speciale domicilio presso il Comune di Brescia, P.zza Loggia n.1 e sede legale dell'ente gestore.

Art. 14 - Disposizioni finali

1. Tutte le spese, diritti, imposte e tasse eventualmente inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'ente gestore.

2. Per quant'altro in atto non previsto, le Parti fanno riferimento alle norme di legge, anche speciali, applicabili alla fattispecie.

Il legale rappresentante
dell'ente gestore

Il Responsabile del Settore
Servizi per l'Infanzia - Scuole
dell'infanzia e asili nido

Brescia, lì.....